
Direzione AGRICOLTURA

Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura

DETERMINAZIONE NUMERO: 323

DEL: 05/03/2018

Codice Direzione A17000

Codice Settore: A1702A

Legislatura: 10

Anno: 2018

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art.26 comma 2 - Atti di concessione

Firmatario provvedimento: Dr. Paolo Balocco

Oggetto

Interventi nel Settore della Pesca e Acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014/2020), Reg. (UE) n. 508/2014. Priorita' 5 - Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura". Concessione contributo alla Societa' Unifrigo Gadus s.p.a. (codice di identificazione progetto: 6/TPA/17).

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 44-5253 del 27.06.2017 e s.m.i., con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri per l'attribuzione dei benefici economici nel Settore della Pesca e Acquacoltura per il periodo di programmazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 e le "Disposizioni attuative di Misura" relative alle Priorità 2 e 5, nonché le modalità procedurali;

considerato che la succitata D.G.R. n. 44-5253 del 27.06.2017 e s.m.i. ha stabilito, altresì, di demandare al Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura della Direzione Agricoltura l'adozione degli atti necessari e conseguenti, compresi i bandi regionali, le istruzioni operative in materia di erogazione dei contributi e la modulistica per la gestione del FEAMP;

constatato che i criteri per l'attribuzione dei benefici economici per il periodo di programmazione 2014-2020 approvati con la suddetta D.G.R. costituiscono gli elementi sostanziali del bando ai fini della presentazione delle domande di finanziamento per aiuti pubblici nel Settore della Pesca e acquacoltura;

vista la determinazione dirigenziale n. 676 del 12.07.2017 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Bando regionale relativo alle Misure 2.48, 5.68 e 5.69 per l'attribuzione dei benefici economici e per la presentazione delle domande di contributo;

vista la determinazione dirigenziale n. 101 del 23.01.2018 e s.m.i., con la quale sono stati approvati gli esiti delle istruttorie delle domande pervenute e gli elenchi delle graduatorie di merito delle domande con esito istruttorio positivo e ammissibili a finanziamento con indicazione, per ogni progetto riportato secondo l'ordine di priorità, del codice identificativo regionale, della sede operativa del beneficiario, del punteggio di merito assegnato, dell'importo totale della spesa ammissibile e del contributo concedibile, delle quote di contributo comunitario, nazionale, regionale, i progetti finanziabili sulla base delle risorse disponibili, relativamente alle seguenti Misure: Priorità 2 - Misura 2.48 lett. a), b), c), d), f), g), h) – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura; Priorità 2 - Misura 2.48 lett. e), i), j) – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura; Priorità 5 - Misura 5.68 - Misure a favore della commercializzazione; Priorità 5 - Misura 5.69 - Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

vista la determinazione dirigenziale n. 297 del 05.03.2018, con la quale è stato approvato il progetto presentato dalla Unifrigio Gadus s.p.a., sede legale in Via Petrarca, 93/g – 80122 Napoli; unità operativa sita in Strada del Turchino, 28 – 15067 Novi Ligure (AL) (C.F.: 00660710633; CUP J62I18000050007; codice di identificazione progetto: 6/TPA/17), per la quale è stato riconosciuto un contributo concedibile di € 25.000,00, pari al 50% della spesa ammissibile a contributo di € 50.000,00, un punteggio di merito di punti 1,000 – ordine di priorità 8, come riportato nell'allegato 2) alla succitata determinazione dirigenziale n. 101 del 23.01.2018 e s.m.i.;

ritenuto di procedere alla concessione del contributo di € 25.000,00 per il progetto presentato dalla Unifrigio Gadus s.p.a., sede legale in Via Petrarca, 93/g – 80122 Napoli; unità operativa sita in Strada del Turchino, 28 – 15067 Novi Ligure (AL) (C.F.: 00660710633; CUP J62I18000050007; codice di identificazione progetto: 6/TPA/17), inserito al 8° posto della graduatoria relativo alla Misura 5.69 lett. a), b) "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" sui capitoli di spesa di cui agli impegni assunti come segue:

per € 21.250,00 sui capitoli di spesa assunti con determinazione dirigenziale n. 919 del 20.09.2017:

quota di cofinanziamento comunitario	€ 12.500,00	cap. 270824	(l. 5324/2017)
quota di cofinanziamento statale	€ 8.750,00	cap. 270826	(l. 5336/2017)

per € 3.750,00 sul capitolo di spesa 279823 (l. 6739/2016) per la quota di cofinanziamento regionale, assunto con determinazione dirigenziale n. 1302 del 28.12.2016;

preso atto che il beneficiario del contributo è tenuto all'invio di una dichiarazione di "inizio lavori" entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione del contributo e che il mancato invio di tale comunicazione comporterà l'attivazione della procedura di revoca del contributo;

nel caso di investimenti fissi, la comunicazione di cui sopra dovrà essere corredata dai documenti indicati nel paragrafo E) del punto 7.1 "Documentazione da presentare" dell'Allegato A alla determinazione regionale n. 676 del 12.07.2017 e ss.mm.ii.;

preso atto che la "Dichiarazione di fine lavori, richiesta di verifica finale e di pagamento del saldo", dovrà essere presentata al Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura entro 10 mesi dalla data di comunicazione del presente provvedimento di concessione del contributo, adottando l'apposito modello e che entro tale termine devono altresì essere presentati tutti gli atti inerenti alla rendicontazione tecnico-amministrativa e contabile giustificativa dello stato finale di tutti gli investimenti realizzati, secondo le disposizioni individuate nei punti 7.3 "Modalità di concessione dell'agevolazione" e 7.4 "Dichiarazione di fine lavori e collaudo" dell'Art. 7 dell'Allegato A alla determinazione dirigenziale n. 676 del 12.07.2017 e ss.mm.ii.;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BUR, avvenuta in data 22.02.2018;

dato atto che sono state attivate le procedure di cui all'art. 87 del D.lgs 159/2011;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.lgs n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 5 maggio 2009, n. 42";

vista la L.r. 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante "Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte";

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca dell D.G.R n. 8-29910 del 13.04.2000;

vista la Legge regionale del 28/12/2017, n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie";

DETERMINA

di concedere il contributo di € 25.000,00 per il progetto presentato dalla Unifrigio Gadus s.p.a., (CUP J62I18000050007; codice di identificazione progetto: 6/TPA/17), inserito al 8° posto della graduatoria relativo alla Misura 5.69 lett. a), b) "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" sui capitoli di spesa di cui agli impegni assunti come segue:

per € 21.250,00 sui capitoli di spesa assunti con determinazione dirigenziale n. 919 del 20.09.2017:

quota di cofinanziamento comunitario	€ 12.500,00	cap. 270824	(l. 5324/2017)
quota di cofinanziamento statale	€ 8.750,00	cap. 270826	(l. 5336/2017)

per € 3.750,00 sul capitolo di spesa 279823 (l. 6739/2016) per la quota di cofinanziamento regionale, assunto con determinazione dirigenziale n. 1302 del 28.12.2016;

Tale somma sarà liquidata con successivo provvedimento secondo quanto indicato dal Bando approvato con la determinazione dirigenziale n. 676 del 12.07.2017 e ss.mm.ii.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs 33/2013 e s.m.i., sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Paolo BALOCCO

Il funzionario istruttore
Alberto Cannizzaro

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione